

DA ALPETTE AL RIFUGIO ALPE SOGLIA

Partenza: **Alpette (m. 957)**

Arrivo: **rifugio Alpe Soglia (m. 1711)**

Lunghezza: **m. 8400**

Tempo di percorrenza: **4 h e 20'**

Dislivello in salita: **m. 990**

Dislivello in discesa: **m. 230**

La tappa consiste nella salita del monte Soglio dal versante della valle dell'Orco, esposto a nord est. Se si perviene ad Alpette con l'auto, è possibile raggiungere località Balmassa per strada asfaltata con un percorso di circa 4 km: seguita via Sereine in direzione della chiesa parrocchiale, svoltate a sinistra all'incrocio che, in salita, conduce a Ceritti, Inserai e Balmassa (indicazioni).

Dalla parte opposta della strada rispetto alla fermata dell'autobus 16845 Gtt ad Alpette (m. 957), imboccate un sentiero piuttosto ripido (segnavia n. 501; indicazioni per Balmassa e La Bassa; bolli bianco-rossi). Dopo un primo tratto tra i castagni, il tracciato si addentra nella valletta del rio Cantidonio, in un bosco dapprima di betulle e roverelle e poi di faggi. Passati sul versante destro del corso d'acqua, raggiungete l'alpe Musrai (m. 1151). Per breve tratto, il percorso prosegue più dolce su stradina erbosa. Al primo bivio, dirigetevi verso destra su un sentiero che torna a farsi ripido in una faggeta.

Nel parcheggio asfaltato di località Balmassa (m. 1288, 55'), un cartello segnaletico indica la direzione per il monte Soglio. Il sentiero sale ancora in un bosco di faggi e betulle, arrivando al colletto La Bassa (m. 1490) dove si biforca.

Evitato il tracciato per le Rocche di San Martino, dirigetevi verso sud-ovest (segnavia n. 406; indicazioni per Mares; bolli bianco-rossi) tagliando a mezzacosta l'immenso pendio erboso del versante sud orientale della Cima Mares disseminato di baite, fino a raggiungere la cappella di San Bernardo di Mares (m. 1546, 2 ore circa).

Dal modesto edificio, riconoscibile perché sormontato da una piccola croce, incamminatevi verso il monte Soglio (indicazioni per monte Soglio; bolli bianco-rossi). Il percorso, prima in salita poi in discesa, sfiora il traliccio di un elettrodotto e raggiunge la depressione pianeggiante del colle delle Pesse (m. 1613).

Lasciato il colle delle Pesse, il sentiero s'inerpica in una zona arbustosa alle baite dell'alpe Caluso (m. 1788), che attraversa con una breve scalinata. Quindi, svoltando verso sud, sale alla cima del monte Soglio (m. 1971, 4 ore circa).

La sommità, da cui se la giornata è serena si può godere di un magnifico panorama che spazia dal Monviso al Gran Paradiso, è caratterizzata da una statua della Madonna, un parafulmine, una lapide con il libro di vetta e una tavola d'orientamento posta dalla sezione del Cai di Forno Canavese.

Seguite la traccia che scende dalla vetta verso ovest (segnavia n. 411; indicazioni per monte Soglio; bolli bianco-rossi), attraversate i ruderi dell'alpe Rossolo e proseguite fino a raggiungere un'insellatura al cui centro è posta una palina con due frecce in legno e una freccia metallica dall'indicazione molto sbiadita per Corio e Pian Audi su cui è impressa una stellina rossa. Seguite quest'ultima direzione (segnavia n. 416; bolli bianco-rossi) piegando verso sud e scendete il ripido versante meridionale del monte Soglio fino a raggiungere il sottostante rifugio Alpe Soglia (m. 1711, 4 ore e 20').